

B.P.Milano: **Uilca**, fantasiosa ricostruzione posizioni sindacato su governance

10/10/2013 13.42

MILANO (MF-DJ)--"Apprendo con stupore e forte disappunto una ricostruzione del tutto fantasiosa e fuorviante di posizioni **Uilca**, in merito al progetto di riforma della governance di [Bpm](#), apparsa sul quotidiano Il Messaggero, nell'articolo di oggi dal titolo: 'Bonomi lancia la sfida sulla riforma della [Bpm](#)'.

E' quanto sostiene in una nota il **segretario generale della Uilca, Massimo Masi**, sottolineando che "e' priva di fondamento l'affermazione che in **Uilca** vi sia un'ala oltranzista di componenti dell'ex Associazione Amici della [Banca Popolare di Milano](#), in quanto la **Uilca** e' una sola, non ha componenti di nessuna natura al suo interno, parla per voce del suo **Segretario Generale**, ed eventualmente del Coordinamento di Gruppo, ma sempre e comunque in assoluta coesione di idee e intenti. Questa rappresentazione e' peraltro ulteriormente smentita dal fatto che proprio la **Uilca** sostenne la necessita' dello scioglimento dell'Associazione Amici della [Bpm](#) e opero' per realizzarla".

"E' ancora piu' grave", prosegue il **segretario**, "la falsa rappresentazione della **Uilca** impegnata in pratiche di lottizzazione rispetto ai ruoli apicali, secondo principi ispirati al manuale Cencelli, con proposte sulla distribuzione di cariche di vertice che non ho mai neanche pensato di avanzare e quindi non esistono. La **Uilca** per storia, cultura e impostazione politico sindacale da sempre respinge qualsiasi logica lottizzatrice e considera quindi tali affermazioni offensive e lesive della sua integrita' e reputazione, pertanto valtera' con i propri legali se esistono le condizioni per sporgere querela. In tale ambito e' gravemente tendenziosa anche l'affermazione, al termine dell'articolo, di una presunta base che, opponendosi al progetto di trasformazione della governance di [Bpm](#), potrebbe portare Banca d'Italia a commissariare il Gruppo oppure a impugnare l'articolo 2636 del codice civile, che prevede la reclusione per atti fraudolenti".

"Il prossimo 21 ottobre", conclude **Masi**, "si svolgera' una riunione del Direttivo del Coordinamento di Gruppo della Uilca [Bpm](#), a cui partecipero', e in quella sede, e solo in quella sede, verra' decisa la posizione dell'Organizzazione rispetto alle proposte di cambio di governance dell'azienda, in merito alle quali comunque ho gia' piu' volte sostenuto che, fermo il mantenimento della logica cooperativa e del voto capitaro, eventuali decisioni potranno avvenire unicamente in unita' con le altre organizzazioni sindacali, solo dopo che le stesse saranno portate a conoscenza in modo trasparente e completo di tutto il progetto".
com/lab

